



Assessorato Agricoltura



BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 6 ASSEGNI DI RICERCA TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME-COLLOQUIO, PER IL PROGETTO ABC, DA SVOLGERSI PRESSO IL CREA - CENTRO DI RICERCA DIFESA E CERTIFICAZIONE - SEDE DI BATTIPAGLIA- CUP B24I19000380009- (Bando CREA-DC 1/2021)

Il Direttore del CREA-Centro di ricerca Difesa e Certificazione

VISTO il D.lgs. 29 ottobre 1999 n. 454 recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”, ed in particolare l’art. 1 con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 231 del 3 ottobre 2017;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il “Regolamento di Amministrazione e Contabilità” e il “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento” del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria”, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020”;

VISTI i Decreti commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell’incarico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n.57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti i dodici Centri di ricerca CREA a decorrere dal 1° maggio 2017, tra i quali il CREA DC – Centro di Ricerca Difesa e Certificazione (di seguito chiamato Centro);

VISTO il Decreto Presidenziale n. 10 del 1° giugno 2017 con il quale è stato nominato Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione il Dott. Roversi Pio Federico a decorrere dal 14 giugno 2017;

VISTA la Legge n. 240/2010 ed in particolare l’art. 22 che disciplina il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da parte di Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 relativo alla definizione dell’importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 9 luglio 2009, recante l’equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;



Assessorato Agricoltura



VISTO il “Regolamento per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo” approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/2018 del 26.10.2018

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 8 della Legge n. 240/2010, il conferimento dell'assegno di ricerca non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente, né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello stesso;

VISTO il Disciplinare sulle selezioni concorsuali telematiche, emanato dal CREA con Decreto del Direttore Generale n. 261 del 20/5/2020;

VISTO il Progetto Collettivo di ricerca “ABC” (AgroBiodiversità Campana: moltiplicazione, conservazione e caratterizzazione di risorse genetiche vegetali erbacee autoctone) finanziato dal PSR 2014-2020 Regione Campania, Misura 10, Sottomisura 10.2– Intervento 10.2.1 del quale il CREA OF è capofila, ed il CREA DC Sede di Battipaglia (SA) è responsabile dell'azione a.4 “Caratterizzazione morfofisiologica delle RGV autoctone campane”;

VISTA la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (D.I.C.A.) Misura 10 Sottomisura 10.2 Tipologia di Intervento 10.2.1 Progetto Collettivo n.0582662 del 01/10/2019 con cui, il Progetto Collettivo ABC identificato con CUP B24I19000380009, viene ammesso a finanziamento;

VISTA la richiesta di variante n.14280009318 del piano finanziario del Progetto collettivo ABC alla Domanda di sostegno n.84250221086 sul portale SIAN in data 6 aprile 2021 da parte del Capofila CREA OF, ai sensi dell'art.8 della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto n.0582662 del 1/10/2019;

VISTA la nota della Regione Campania n. 0204469 del 15/04/201 UOD 50-07-06 con la quale si comunica l'avvenuta istruttoria della domanda di variante n.14280009318 e la relativa approvazione con trasmissione del nuovo “piano delle spese ammesse per azione-CREA Progetto ABC”;

VISTA la Determinazione direttoriale n. 44349 del 11/5/2021 di autorizzazione all'attivazione della procedura approvazione del bando;

DISPONE

Art. 1

Numero degli assegni

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, per il conferimento di n. **6 Assegni di ricerca** come di seguito riportato:

Acronimo Progetto	Tematica (*)	Diploma di Laurea (ordinamento previgente al DM 509/99)	Laurea Specialistica (DM 509/99)	Laurea Magistrale (DM 270/04)	Sede di Assegnazione e Tutor
-------------------	--------------	---	----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

<p>ABC (scadenza 1/1/2023)</p>	<p>Caratterizzazione morfofisiologica delle RGV erbacee autoctone campane</p>	<p>Scienze agrarie Scienze biologiche Biotecnologie</p>	<p>77/S Scienze e tecnologie agrarie 6/S Biologia 7/S Biotecnologie agrarie o titoli equipollenti</p>	<p>LM69 Scienze e tecnologie agrarie LM-6 Biologia LM-07 Biotecnologie agrarie o titoli equipollenti</p>	<p>CREA-DC sede di Battipaglia Loc. Corno d'Oro, S.S. 18, Km. 77,700 Tutor: Dott.ssa Maria Carla Napoli e Dott.ssa Nikita Trotta</p>
---	---	---	--	---	---

Il mancato possesso di un titolo di laurea elencato nella tabella sopra riportato è motivo di esclusione dalla selezione.

Conoscenze ed esperienze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza sui principi della Biodiversità vegetale di interesse agrario, in particolare di specie erbacee • Conoscenze in materia di botanica, morfologia, fisiologia e fenologia vegetale • Conoscenze degli strumenti informatici e software di statistica e principi di statistica descrittiva • Competenza sulla caratterizzazione morfo-fisiologica delle specie erbacee secondo le Linee Guida Nazionali della Biodiversità vegetale di interesse agrario • Competenza nella gestione agronomica (in particolare del sistema agro-ecologico e di lotta biologica delle specie erbacee)

Art. 2

Durata, trattamento economico e normativo

I sei **assegni di ricerca** di cui al presente bando avranno la seguente durata massima:

- **4 per 18 mesi**
- **1 per 15 mesi**
- **1 per 14 mesi**

e non potranno, in nessun caso, superare la data di scadenza del progetto. Gli assegni potranno essere, eventualmente, prorogati compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie e, comunque, non oltre la data di scadenza del progetto. La durata degli assegni di ricerca non potrà comunque eccedere complessivamente i 35 mesi, comprese le proroghe.

L'importo complessivo di ciascun assegno di ricerca è determinato in euro 1.630,00 lordi mensili da erogarsi in rate mensili posticipate; tale importo è comprensivo degli oneri previdenziali INPS a carico dell'assegnista ed al netto degli oneri a carico dell'Ente previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni ed è assoggettato, in materia fiscale, alle agevolazioni di cui all'art. 4 della Legge del 13 agosto 1984 n. 476, e successive modifiche ed integrazioni.

Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio sostenute dall'assegnista, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione probante sulla base della normativa vigente.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il CREA provvede alla copertura assicurativa.



Assessorato Agricoltura



Il conferimento dell'assegno di ricerca è subordinato alla preventiva acquisizione dei fondi da parte dell'Ente erogatore e alla successiva iscrizione degli importi nei pertinenti capitoli di bilancio del CREA-Centro di ricerca Difesa e Certificazione.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione e incompatibilità

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani ed i cittadini stranieri che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea magistrale, specialistica o secondo il vecchio ordinamento
- b) conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- c) conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (per i candidati stranieri)
- d) non aver compiuto il 35° anno di età alla data di scadenza del bando
- e) di non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA
- f) non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi, ed è motivo di esclusione in quanto la durata dell'assegno/borsa non può essere ridotta;

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono essere equivalenti a quelli richiesti e devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente.

Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione pubblica i dipendenti di ruolo del CREA, nonché gli altri soggetti indicati dal comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010.

Non è compatibile con la fruizione dell'assegno di ricerca di cui al presente bando:

- a) il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né di assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno nell'ambito dell'attività prevista dal contratto di conferimento dell'assegno;
- b) la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche
- c) essere dipendenti di ruolo del CREA

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

Il CREA può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti. Tale provvedimento sarà comunicato per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato 1 (ALL. 1)** al presente bando, corredata di tutti i titoli e i documenti, dovrà essere inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo **ufficio.certificazione@pec.crea.gov.it** a pena di esclusione entro il termine perentorio di **trenta giorni** dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale - Concorsi.

Nell'oggetto del messaggio dovrà essere apposta la seguente dicitura: **“Procedura selettiva Assegno di ricerca Bando DC 1/2021”**

Il CREA è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, il medesimo mezzo della PEC con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.



Assessorato Agricoltura



Pena l'esclusione le istanze e le dichiarazioni inviate secondo la predetta modalità saranno valide se effettuate secondo una delle seguenti modalità, di cui all'art. 65 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale- CAD):

• *domanda con firma digitale;*

• *domanda con firma autografa* su carta, in forma estesa e leggibile, con copia di un proprio documento di identità in corso di validità. La domanda così firmata e la copia del documento dovranno essere scansionati separatamente in formato pdf e trasmessi via PEC. La domanda firmata digitalmente o in modo autografo, come sopra specificato, potrà essere trasmessa dal candidato mediante la propria casella di posta elettronica certificata PEC (proprio domicilio digitale), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell'articolo 47 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, DPCM n. 38524 del 6 maggio 2009, l'indirizzo PEC valido ad ogni effetto giuridico nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di consegna fornite dal gestore di PEC ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

Secondo quanto previsto dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento di Funzione Pubblica, l'inoltro tramite PEC secondo le modalità suddette, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare l'autore di essa ed a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Non saranno ammesse le domande spedite da un indirizzo di posta elettronica diverso da un indirizzo PEC e quelle pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel bando.

Si raccomanda ai candidati di seguire le seguenti indicazioni:

1. i documenti allegati sono consentiti nel solo formato pdf.; ciascun allegato può avere dimensione massima di 30MB (MegaByte) e tutti gli allegati possono avere una dimensione complessiva massima di 100MB (MegaByte), misurati dopo una loro eventuale compressione.
2. gli allegati e la domanda possono essere compressi. E' consentito l'utilizzo dei seguenti formati compressi, purché contenenti file nel formato previsto al punto precedente e privi di password:
.zip
.rar

La dimensione massima della e-mail inviata, comprensiva degli allegati, ammessa dal sistema informatico del CREA è pari a 100 Megabyte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Il CREA è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, il medesimo mezzo della PEC con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Il CREA-Centro di ricerca Difesa e Certificazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, nel caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale inoltrare le comunicazioni inerenti la presente selezione.

Il presente bando ed i relativi allegati saranno affissi all'albo CREA-Centro di ricerca Difesa e Certificazione e saranno resi altresì disponibili sul sito internet del CREA www.crea.gov.it

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

- 1) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico e l'indirizzo e-mail);
- 2) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero);
- 3) il possesso dei titoli di studio richiesti all'art. 3 del presente bando, indicando altresì, le date di conseguimento, il voto dell'esame di laurea (se cittadino italiano), e la/le Università dove sono stati conseguiti. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno altresì specificare se gli stessi siano stati riconosciuti equipollenti a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31/12/1993 n. 1592, come richiamato dal D. Lgs. n. 115/1992;
- 4) di avere eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, tedesco e spagnolo e di voler sostenere la relativa prova d'esame colloquio aggiuntiva;
- 5) di avere conoscenza della lingua inglese;
- 6) di non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA
- 7) di non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi, ed è motivo di esclusione in quanto la durata dell'assegno non può essere ridotta;
- 8) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- 9) di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
- 10) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- 11) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR

Il candidato deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge (art. 76 D.P.R. 445/2000). Non saranno prese in considerazione le domande non firmate, quelle prive di dati anagrafici e delle dichiarazioni richieste, nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere presentate oltre il termine indicato al precedente Articolo 4.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- b) certificato di laurea con le votazioni riportate nei singoli esami ed in quello di laurea;
- c) eventuali titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale post-laurea maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;
- d) curriculum scientifico-professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);
- e) pubblicazioni o elaborati in corso di stampa con certificazione dell'accettazione;
- f) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (**ALL. 2** datato e firmato).

I documenti, i titoli e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**ALL. 3**) ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Per quanto concerne documenti, titoli ed attestati non prodotti né in originale, né in copia, dovrà essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazione (**ALL. 4**) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Il CREA-Centro di ricerca Difesa e Certificazione si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire titoli o documenti già presentati.

La firma sulla domanda di partecipazione e sugli allegati è obbligatoria a pena di nullità della domanda stessa.

Art. 7

Commissione di selezione, valutazione dei candidati e graduatoria

La Commissione esaminatrice è nominata con Determina del Direttore del Centro di ricerca ed è composta da tre membri: uno scelto tra gli esperti iscritti all'albo pubblicato sul sito dell'Ente con funzioni di Presidente, uno appartenente al ruolo del CREA con il profilo professionale di Ricercatore o Tecnologo esterno alla sede del Centro dove opererà l'assegnista ed il responsabile scientifico della ricerca.

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 30 punti come di seguito indicato:

- **22 punti** per i titoli, così suddivisi:

a) voto di laurea	<u>max 4 punti</u>
b) pubblicazioni max 5 pubblicazioni individuate dal candidato	<u>max 10 punti</u>
c) titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca: <ul style="list-style-type: none"> • dottorato di ricerca • titoli di perfezionamento post-laurea e incarichi di attività di ricerca di durata almeno semestrale • assegni di ricerca, borse di studio 	<u>max 8 punti</u>

- **8 punti** per il colloquio. Il colloquio verterà sulle materie oggetto dell'assegno di ricerca. Nel corso dello stesso sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base, dell'eventuale seconda lingua straniera e della lingua italiana per i cittadini stranieri. **Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di punti 6.**

I criteri di valutazione dei titoli dovranno essere definiti dalla Commissione nel corso della prima riunione.

La valutazione dei titoli dovrà precedere l'espletamento del colloquio e della prova di inglese.

I risultati della valutazione dei titoli dovranno essere resi noti prima dell'espletamento del colloquio, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente. In tale sede sarà indicata la data e il luogo di svolgimento del colloquio.

Detta pubblicazione avrà effetti di notifica anche ai fini delle esclusioni per mancanza di possesso dei requisiti.

Le procedure concorsuali sono svolte esclusivamente in via telematica, attraverso la piattaforma MICROSOFT TEAMS. Il candidato dovrà disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per le notifiche relative alla selezione, e di un indirizzo mail, per la procedura di rilevazione e verbalizzazione della presenza e per l'accesso al colloquio.

Per poter sostenere l'esame-colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Espletato il colloquio, la Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e all'esame colloquio.

La graduatoria finale sarà formulata dal Direttore del Centro che ha emanato il bando: a tal fine, a parità di punteggio la preferenza cadrà sul candidato anagraficamente più giovane.

Il Direttore del centro provvede alla pubblicazione della graduatoria finale sul sito istituzionale del CREA, Sezione Gare e concorsi.

Art. 8

Conferimento dell'assegno di ricerca e risoluzione del rapporto

Il Direttore del Centro di ricerca che ha emanato il bando, verificata la regolarità del procedimento, approva gli atti della Commissione e formula la graduatoria finale nominando il vincitore al quale sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno di ricerca tramite P.E.C..

Entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire al **Direttore del CREA-Centro di ricerca Difesa e Certificazione**, a mezzo raccomandata A.R., **la dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'assegno di ricerca alle condizioni previste dal presente bando.**

Il conferimento dell'assegno avviene mediante la stipula di contratto di diritto privato tra il Direttore del CREA-Centro di ricerca Difesa e Certificazione e il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, convocato per la sottoscrizione del contratto.

L'assegnista, al momento della stipula del contratto, deve:

- 1) rilasciare apposita dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca;
- 2) presentare idonea documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendente di pubblica amministrazione.

In caso di rinuncia dei vincitori, la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento dell'assegno di ricerca ai candidati utilmente collocati in posizione successiva e rimane valida per tutta la durata dell'assegno conferito.

Decade dal diritto all'assegno di ricerca colui/colei che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarlo.

Decade, altresì, colui/colei che non inizi e/o non espleti l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CREA.

Il/La titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

L'assegnista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CREA-Centro di ricerca Difesa e Certificazione.

Art. 9

Interruzione e decadenza

L'erogazione dell'assegno di ricerca è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria per maternità, ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia dell'assegnista superiore a trenta giorni.

Le interruzioni di cui al comma precedente non comporteranno decadimento del diritto di completare l'attività di ricerca ma l'interruzione dell'erogazione degli emolumenti sino alla ripresa dell'attività, salvo quanto previsto dall'art. 22, comma 6 della legge 240/2010. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore del CREA-Centro di ricerca Difesa e Certificazione, su richiesta motivata del responsabile scientifico dell'azione a.4 del progetto ABC, previa consultazione con i relativi Tutor.

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore del CREA-Centro di ricerca Difesa e Certificazione.

Art. 10

Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca

Le attività previste per il titolare dell'assegno saranno definite in un piano di lavoro concordato tra il Tutor e il titolare dell'assegno.

Il tutor garantisce il corretto svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'Assegno ed informa, mediante relazioni annuali sull'attività svolta dall'assegnista, il responsabile scientifico dell'azione a.4.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare annualmente al proprio tutor assegnato responsabile scientifico una relazione sull'attività svolta, che sarà oggetto di valutazione da parte del responsabile scientifico dell'azione a.4 e del Direttore del Centro, anche sulla base della relazione del tutor.

Art. 11

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuali gravami in corso. Trascorso tale periodo il CREA-Centro di ricerca Difesa e Certificazione disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Articolo 12

Pubblicità

Il presente bando di concorso e i relativi allegati sono pubblicati sul sito ufficiale del CREA – *Amministrazione trasparente – bandi di concorso – Borse di Studio e assegni di ricerca* consultabile sulla Home page del sito Internet del CREA, <https://www.crea.gov.it>, nonché sul sito ufficiale della Regione Campania [10.2.1 - Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità \(regione.campania.it\)](http://regione.campania.it)

Art. 13

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.

Il Direttore del CREA-DC
F.to Pio Federico Roversi

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, il
..... e residente in, Prov....., Via
....., C.A.P.,

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare alla selezione con riferimento al bando **CREA-DC 1/2021**, per l'attribuzione di n. 6 assegni di ricerca nell'ambito del progetto collettivo finanziato dalla Regione Campania PSR 2014-2020 dal titolo "AgroBiodiversità Campana: moltiplicazione, conservazione e caratterizzazione di risorse genetiche vegetali erbacee autoctone" (ABC), per l'azione a.4 "**Caratterizzazione morfofisiologica delle RGV erbacee autoctone campane**".

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- di conoscere la lingua italiana parlata e scritta (per i candidati stranieri);
- di non aver compiuto il 35° anno di età alla data di scadenza del bando;
- di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
- di non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA;
- di non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi in quanto la durata dell'assegno/borsa non può essere ridotta;
- di conoscere la lingua inglese parlata e scritta;
- di avere eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, tedesco e spagnolo e di voler sostenere la relativa prova d'esame come colloquio aggiuntivo;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- il possesso dei titoli di studio richiesti all'art. 1 del presente bando, indicando altresì, le date di conseguimento, il voto dell'esame di laurea (se cittadino italiano) e la/le Università dove sono stati conseguiti. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno altresì specificare se gli stessi siano stati riconosciuti equipollenti a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31/12/1993 n. 1592, come richiamato dal D.lgs. n. 115/1992;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR.

CHIEDE

- di essere ammesso/a a sostenere la prova opzionale nella seguente seconda lingua: _____
- che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo:
.....
..... impegnandosi a comunicare eventuali variazioni.

Si allegano alla presente domanda tutti i documenti di cui all'art.6 del presente bando (*).

Il/la sottoscritto/a, dichiara di essere consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione della Borsa di studio.

Luogo e data

Firma del candidato
(obbligatoria a pena di nullità della domanda)

.....

(*) Qualora i documenti siano prodotti in fotocopia l'interessato dovrà produrre la dichiarazione sostitutiva (Allegato 3).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'art. 19 e dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a Dr./ssa....., nato/a a
....., il e residente in
Prov....., Via , C.A.P.....,

Consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca

DICHIARA

Che le fotocopie relative ai seguenti titoli sono conformi all'originale:

.....
.....
.....
.....

(allegare copia del documento di identità)

Luogo e data

Firma del candidato
(obbligatoria a pena di nullità della domanda)

.....

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a Dr./ssa.....,
nato/a a, il e residente in, Prov.....,
Via, C.A.P.....,

Consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

DICHIARA

1. Di aver conseguito la laurea inin data.....
pressocon la votazione.....e di aver riportato le
seguenti votazioni degli esami di profitto sottoindicati:

-
-
-
-

2. Di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in,
in data, presso

3. Di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (indicare tutti i dati necessari per un'eventuale verifica da parte della struttura)

-
-
-

Luogo e data

Firma del candidato
(obbligatoria a pena di nullità della domanda)

.....

P.S. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR, saranno trattati per le finalità di gestione delle procedure di selezione.

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gent.le Dott/Dott.ssa,
ai sensi e per gli effetti Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR La informiamo che:

il trattamento dei dati personali da Lei forniti in sede di richiesta di partecipazione alla selezione di cui al presente bando concorsuale, sarà finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione del personale ed avverrà presso il CREA-Centro di ricerca Difesa e Certificazione con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;

Il conferimento dei suddetti dati è necessario per la gestione delle procedure di selezione del personale e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di adempiere esattamente gli obblighi precontrattuali e di fornire informazioni sulle procedure di selezione del personale.

I dati da Lei forniti saranno trattati "in modo lecito e secondo correttezza", così come previsto Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR; il trattamento sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici e/o automatizzati, ai quali possono accedere esclusivamente i soggetti autorizzati nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR. I dati da Lei forniti potranno essere comunicati agli uffici deputati alla gestione ed alla selezione del personale e potranno venire a conoscenza del direttore e dei dipendenti preposti agli uffici che collaborano direttamente con lui. Le sono riconosciuti in particolare il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste nei confronti del titolare o del responsabile.

Inoltre si specifica quanto segue:

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

L'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 prevede che si possano comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- data e il luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- stato di celibe/nubile, coniugato/a, vedovo/a, stato libero;
- stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- appartenenza a ordini professionali;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- stato di disoccupazione;
- qualità di pensionato e categoria di pensione;
- qualità di studente;
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- qualità di vivente a carico;
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. *(art. 47, comma 3 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000)*.
Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. *(art.38, comma 3 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000)*.

Validità delle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Controlli

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47. *(art. 71, comma 1 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000)*

Decadenza dei benefici

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. *(art. 75 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)*

Le sanzioni per i cittadini

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale *(art. 76, commi 1,2 e 3 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)*.